



Verso la politica di coesione 2021-2027

SINTESI

La proposta di Accordo di partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale dei fondi europei della Politica di coesione 2021-2027 è stata approvata da parte del CIPESS il 22 dicembre 2021. Entro tre mesi la Commissione può formulare osservazioni sulla bozza. Gli Stati membri devono presentare i Programmi, nazionali e regionali, alla Commissione non oltre 90 giorni dalla presentazione dell'Accordo, i quali devono essere approvati entro 5 mesi dalla data della sua prima presentazione. Mentre la quota non impiegata nel 2021 verrà distribuita nei quattro anni successivi, la quota prevista per il 2022, se non utilizzata, andrà automaticamente persa.

Sono previsti cinque Obiettivi di Policy (OP), articolati in 32 Obiettivi Specifici (OS). L'Italia ha scelto di utilizzare tutti gli obiettivi di policy e tutti gli obiettivi specifici, i quali, ad esclusione dell'obiettivo specifico JTF, saranno tutti perseguiti attraverso programmi regionali:

- **OP1-Europa più intelligente:** viene posta grande attenzione sulla competitività delle PMI, rivolgendosi dunque maggiormente al mondo dell'impresa, piuttosto che al campo della ricerca pubblica.
- **OP2-Europa più verde:** gran parte degli interventi ammissibili sono in continuità con la programmazione precedente; sono previsti ancora interventi di transizione verso le energie rinnovabili, la tutela del territorio, la riduzione delle emissioni di carbonio, interventi di economia circolare e sulle risorse idriche. È previsto un elevato livello di risorse per il centro nord (85%).
- **OP3- Europa più connessa:** gli interventi sono rivolti principalmente alle regioni del mezzogiorno e la maggior parte di essi sarà eseguita tramite PNRR.
- **OP4- Europa più sociale:** il focus è posto sulla risoluzione di qualsiasi tipo di gap, dal gender gap a quello relativo alla disoccupazione giovanile. È prevista una nuova iniziativa, la quale dovrebbe essere lanciata formalmente durante la primavera 2022, che sarà inserita nel PON Iniziativa Occupazione Giovani, rivolta ai giovani non ancora inseriti nel mondo del lavoro.
- **OP5- Europa più vicina ai cittadini:** vi è una replica del PON Metro, ampliato agli interventi sulle città medie. Sulle aree interne verrà proseguito il lavoro già avviato sulle strategie esistenti, dove l'attenzione è rivolta alla fornitura di servizi, in primis salute, digitalizzazione, trasporti e creazione posti di lavoro. Il consiglio è comunque quello di considerare aggregazioni di comuni non troppo estesi.

Relativamente al tema della cultura e del turismo, la Corte dei Conti europea ha emesso una relazione speciale inerente gli investimenti su tale settore e la DG REGIO si è espressa sostenendo che nella nuova programmazione 2021-2027 gli interventi su questo tema possono essere fatti sotto ogni obiettivo di policy.

Relativamente alle forme di coordinamento, grande attenzione è posta al coordinamento tra fondi (FESR e FSE+). È previsto un raccordo continuo con quanto eseguito nel quadro del PNRR, mediante l'istituzione di un relativo tavolo tecnico. Al fine di garantire coerenza tra piani nazionali e regionali, nell'accordo di partenariato sono previste una serie di demarcazioni, quindi mentre il PNRR si occuperà di interventi più generalizzati su tutto il Paese, il PON mira a perseguire obiettivi a livello sovraregionale ed il POR a livello territoriale.

Viene confermata la presenza del comitato sull'accordo di partenariato, ed i suoi sottocomitati. Verranno poi istituiti tavoli tecnici su temi specifici, tra cui, in particolare, uno dedicato ad INTERREG. Sono inoltre cambiate le modalità di assistenza tecnica: il PON Governance e Capacità istituzionale verrà dotato di una linea di esperti che fornirà supporto nel miglioramento in loco della capacità amministrativa, così come nello sciogliere nodi esistenti a livello di amministrazioni regionali e comunali. È stata prevista, infine, una nuova edizione dei PRA, i quali dovranno definire delle *road map* degli obiettivi di miglioramento della capacità amministrativa.